



ITalents

*Trasformare la “fuga”
in circolazione e rete dei talenti*

<http://www.italents.org>
Facebook: Gruppo ITalents

Mission

Un pezzo sempre più importante dell'Italia più dinamica e innovativa si trova fuori dai confini. Come fare in modo che la mobilità dei talenti possa diventare in senso pieno un'opportunità per il paese?

Obiettivi di ITalents

- Fare in modo che l'Italia possa al meglio giovare del ricco patrimonio di esperienza, competenze, capacità dei propri giovani talenti dispersi nel mondo
- Realizzare misure e iniziative utili per alimentare una vera e feconda “circolazione” di persone e idee.

ITalents parte dalla convinzione di fondo che questi obiettivi si ottengono non tanto facendo tornare i talenti in Italia, ma facendo tornare l'Italia un paese in grado di riconoscere e valorizzare i propri talenti (qualunque sia la loro provenienza e ovunque si trovino).

L'associazione nasce con spirito indipendente e apartitico anche se collabora attivamente con esponenti del Governo e parlamentari italiani ed europei in funzione di progetti specifici.

ITalents agisce su due fronti:

- **Riattrarre talenti nel paese.**

A livello nazionale: promozione della legge Controesodo, monitoraggio della sua attuazione e valutazione della sua efficacia.

A livello locale: stimolo e sostegno a politiche di attrazione sul territorio (in collaborazione con grandi Comuni e Regioni).

- **Mettere in connessione l'”Italia diffusa”.**

Attraverso strumenti e iniziative che aumentino la possibilità, per chi decide di rimanere all'estero, di dare un proprio contributo attivo (attraverso idee e progetti comuni) per la crescita e il rinnovamento culturale del paese.

Contribuendo quindi alla realizzazione di un'idea di Italia fondata più sulle persone che sul territorio in cui si vive; dove continuo più le reti che i confini; dinamica e aperta al cambiamento continuo.

STRUTTURA

ITalents è un'associazione apartitica. Il **Consiglio direttivo** è presieduto da Alessandro Rosina. Il vicepresidente è Eleonora Voltolina. Paolo Balduzzi svolge le funzioni di Segretario generale.

Fa parte del Consiglio Direttivo il nucleo promotore, costituito da nove persone. Cinque giornalisti: **Roberto Bonzio**, redattore dell'agenzia Reuters e ideatore del progetto multimediale "Italiani di Frontiera"; **Claudia Cucchiurato**, giornalista freelance residente a Barcellona e autrice del libro "Vivo altrove"; **Piero Di Pasquale**, già vicedirettore di Rai International e docente di Relazioni economiche internazionali alla Luiss e di Humanitarian affairs alla Sapienza; **Sergio Nava**, autore del libro/blog "La fuga dei talenti"; **Eleonora Voltolina**, creatrice del sito www.repubblicadeglistagisti.it e autrice del libro "La Repubblica degli stagisti - Come non farsi sfruttare". Un professore universitario: **Alessandro Rosina**, docente di Demografia alla Cattolica di Milano e autore del saggio "Non è un paese per giovani". Un imprenditore: **Enrico Castellano**, già partner della società di consulenza Accenture e cofondatore del gruppo di business angels "Italian Angels for Growth". Fa parte della squadra anche **Benedetta Rizzo**, ideatrice e presidente del think tank *veDrò*.

Al nucleo promotore si sono successivamente aggiunti **Paolo Balduzzi** ricercatore universitario esperto di "brain drain", politiche territoriali e sistemi elettorali, **Luca Perugini**, consulente Social Media, connector e business developer, ideatore del Expo2015Camp, e **Giovanni Cucchiurato**, avvocato

LE ATTIVITÀ IN DETTAGLIO

ITalents:

- svolge attività utili **alla promozione dei talenti e alla valorizzazione del capitale umano** in Italia e nel mondo;
- favorisce **il contatto e la collaborazione tra i talenti italiani** ovunque si trovino nel mondo;
- contribuisce con iniziative e **proposte concrete** a promuovere l'attrattività del sistema paese e a promuovere la circolazione dei talenti.

In particolare:

Tra i principali obiettivi c'è il sostegno alla realizzazione della legge "**Controesodo**".

Le linee di azione sono le seguenti:

- **Monitoraggio della legge.** Creazione di un database dei talenti tornati e valutazione dell'impatto con analisi dei percorsi professionali e di vita dei beneficiari.
- Promozione di **misure e politiche sul territorio** che favoriscano la scelta di rientro (informazioni, assistenza burocratica e logistica, attivazione di uno sportello unico, incontro domanda e offerta, ecc.). La prima iniziativa realizzata è quella con il Comune di Milano che va sotto il nome di "Welcome talents". Collaborazioni analoghe sono in corso con le seguenti regioni: Piemonte, Umbria, Campania, altre in progettazione con provincia di Roma, di Pavia, e regione Sicilia.

- Creazione di una **rete tra le Regioni e gli Enti territoriali** che hanno attivato politiche per l'attrazione e la circolazione dei talenti, tramite creazione di piattaforma web come punto di informazione sulle politiche attivate oltre che di coordinamento e condivisione di dati ed esperienze.
- Promozione di **politiche di attrazione su scala nazionale** sulla circolazione dei talenti italiani e l'attrazione di talenti stranieri.

Il secondo principale fronte su cui è impegnata ITalents è quello della realizzazione delle basi dell'**Italia diffusa**. A tal fine l'associazione mette a disposizione *online* una **piattaforma web per favorire il contatto e la collaborazione tra i talenti** italiani ovunque si trovano nel mondo. L'obiettivo è la creazione di una community senza confini che, attraverso la condivisione di progetti e iniziative, favorisca una partecipazione attiva allo sviluppo economico e sociale del Paese (in particolare attraverso lo stimolo all'imprenditoria, il riconoscimento del merito e il sostegno dell'innovazione ad ogni livello - industriale, artistico, istituzionale).

Italents promuove inoltre **ricerche e indagini conoscitive** su caratteristiche, condizioni, opinioni e aspettative degli giovani italiani che vivono all'estero. L'indagine risponde a tre obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche di chi ha lasciato il nostro paese con informazioni analoghe a quelle del Censimento italiano (che invece si ferma ai confini nazionali).
- Conoscere atteggiamenti e intenzioni rispetto alla possibilità di tornare in Italia e a quali condizioni oltre a quanto previsto dalla legge Controesodo (raccogliendo così informazioni utili per politiche sul territorio di ri-attrazione e di aiuto alla realizzazione dei progetti di ritorno)
- Creare una rete strutturata che rafforzi il legame tra il territorio di origine e i talenti all'estero per studio e lavoro.

La prima indagine predisposta con il comune di Milano e in collaborazione con l'ISPI ha consentito in 3 mesi di acquisire oltre 1200 risposte. Sono seguite le indagini in Piemonte, Campania e Umbria.

ITalents ha in progetto l'organizzazione di una **rete di collaborazione** tra chi è già all'estero e chi vorrebbe partire, affinché i giovani talenti possano essere ospitati da chi ha già una posizione consolidata all'estero, e che possano introdurli nel circuito internazionale.

Durante l'anno, l'evento principale organizzato da Italents si intitola **MeeTalents**, un meeting di partecipazione e confronto tra giovani talenti italiani che studiano o lavorano all'estero, talenti rientrati e presenti in Italia e gli esperti sul tema e le istituzioni territoriali, nazionali ed europee. Il primo MeeTalents si è tenuto a Milano nel 2012, seguito da MeeTalents 2013 a Nola e a MeeTalents 2014 tenutosi a Perugia

Tra le attività dell'associazione c'è anche l'organizzazione di **conferenze** che consentano ai talenti fuoriusciti di fornire la loro testimonianza ed esperienza alle generazioni più giovani.

Per contatti:
rete@italents.it

Alessandro Rosina – tel. 347 7440216 - Paolo Balduzzi – tel. 329.4958190
 La sede di Italents è a Milano, in via Durini 27